

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate:

- la Legge 8/11/2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la L.R. 12 marzo 2003, n.2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e succ. mod.;

Visto il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 22 ottobre 2021, recante il riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali, che attribuisce alla Regione Emilia-Romagna la somma di euro 27.786.648,82, per ogni anno del triennio 2021-2023, registrato alla Corte dei conti il 12.11.2021 al n. 2803;

Preso atto che all'art. 3 del sopracitato decreto sono previste le condizioni necessarie all'erogazione delle risorse spettanti a ciascuna regione per ogni annualità;

Dato atto che sono state adempiute le condizioni, per l'annualità 2022, prescritte all'art. 3, in particolare ai commi 1 e 2, del decreto sopracitato e quindi il credito nei confronti del Ministero del Lavoro e Politiche sociali per un importo di euro 27.786.648,82 deve ritenersi certo, liquido ed esigibile nell'esercizio 2023;

Ritenuto di dover procedere con il presente provvedimento all'accertamento contabile della quota complessiva pari a euro 27.786.648,82, quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in parte a fronte degli impegni di spesa che verranno assunti con il presente provvedimento;

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 120/2017 con la quale si è approvato il nuovo **Piano sociale e sanitario 2017-2019** e in particolare i capitoli 5 e 6;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 02/10/2017 "Attuazione del piano sociale e sanitario 2017-2019. Approvazione delle schede attuative d'intervento e di indirizzi per l'elaborazione dei piani di zona distrettuale per la salute e il benessere sociale" e ss.mm.e ii.;
- la deliberazione n. 695 del 22 giugno 2020 "Programma annuale 2020: ripartizione delle risorse del fondo sociale regionale ai sensi della L.R. n. 2 /2003 e

ss.mm.e.ii. individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'assemblea legislativa n. 120/2017 e al decreto interministeriale del 4 settembre 2019. Programma attuativo povertà 2020. Integrazione alla delibera di giunta regionale n. 1423/2017;

- la deliberazione della giunta regionale n.832 del 22.05.2023 " Programma annuale 2023: ripartizione delle risorse del fondo sociale regionale ai sensi della L.R. n. 2/2003 e ss.mm.ii. individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'assemblea legislativa n. 120/2017 e al decreto interministeriale del 22 ottobre 2021. Programma attuativo povertà 2023." e in particolare:
- il paragrafo 2, dell'allegato A) "Fondo sociale locale: sostegno ai comuni quale concorso regionale all'attuazione dei piani di zona per la salute e il benessere sociale - programma attuativo annuale 2023;
- il paragrafo 4 "Fondi Finalizzati: Sostegno ai comuni e alle forme associative di cui all'art. 16 L.R. 2/2003:
 - o punto **4.5** Sostegno ai comuni quale concorso regionale finalizzato ad "Azioni di contrasto alle disuguaglianze e alla crisi economico sociale generatesi in seguito all'epidemia Covid - 19 di cui alla scheda 40 DGR 695/2020";
 - o punto **4.6** Sostegno ai comuni quale concorso regionale finalizzato all'azione di "Supervisione personale servizi sociali";

Dato atto che:

- alle finalità del suddetto paragrafo 2 del Programma allegato A) alla deliberazione della Giunta regionale n.832/2023, al punto 2.2 "Finalità del Fondo Sociale Locale", sono state destinate risorse per complessivi euro 41.972.472,59 di cui euro 15.850.000,00 da mezzi regionali, euro 26.034.148,82 da mezzi statali FNPS 2022 ed euro 88.323,77 da riassegnazioni FNPS 2021;
- alle finalità del suddetto paragrafo 4, punto 4.5 "Sostegno ai comuni quale concorso regionale finalizzato ad "Azioni di contrasto alle disuguaglianze e alla crisi economico sociale generatesi in seguito all'epidemia Covid-19" di cui alla scheda 40 DGR 695/2020" sono state destinate risorse per euro 3.000.000,00;
- alle finalità del suddetto paragrafo 4, punto 4.6 "Sostegno ai Comuni quale concorso finalizzato all'azione di "Supervisione personale servizi sociali" sono state destinate risorse per euro 720.000,00;

Dato atto altresì che:

- le risorse di cui sopra sono state programmate con la medesima DGR 832/2023 e trovano allocazione ai seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023:

- quanto a **euro 5.650.000,00** al capitolo **U57120** "Fondo sociale regionale. Quota parte destinata ai Comuni singoli e alle forme associative per l'attuazione dei piani di zona, interventi per l'infanzia e i minori (art. 47, comma 1, lett. b), L.R. 12 marzo 2003, n.2)";
- quanto a **euro 4.050.000,00** al capitolo **U57191** "Fondo sociale regionale. Quota parte destinata ai Comuni singoli e alle forme associative per l'attuazione dei piani di zona, interventi per soggetti a rischio esclusione sociale (art. 47, comma 1, lett. b), L.R. 12 marzo 2003, n.2) di cui:
 - o euro 1.050.000,00 per le finalità previste al sopra citato punto 2.2 della DGR n. 832/2023;
 - o euro 3.000.000,00 per le finalità previste al sopra citato punto 4.5 della DGR n. 832/2023;
- quanto a **euro 9.150.000,00** al capitolo **U57193** "Fondo sociale regionale. Quota parte destinata ai Comuni singoli e alle forme associative per l'attuazione dei piani di zona, interventi per la programmazione e il governo della rete dei servizi (art. 47, comma 1, lett. b), L.R. 12 marzo 2003, n.2)";
- quanto a **euro 15.562.472,59** al capitolo **U57107** "Fondo sociale regionale. Quota parte destinata ai comuni singoli e alle forme associative per l'attuazione dei piani di zona per interventi rivolti all'infanzia e ai minori (art. 47, comma 1, lett.b.) l.r. 12 marzo 2003, n. 2 e l. 8 novembre 2000, n. 328; art. 1, comma 1252, l. 296/2006 e art. 19, comma 3, d.l. 4 luglio 2006, n. 223 convertito in l. dall'art. 1 l. 4 agosto 2006, n. 248, D.lgs. 15 settembre 2017, n. 147) - Mezzi statali";
- quanto a **euro 11.280.000,00** al capitolo **U57187** "Fondo sociale regionale. Quota parte destinata ai comuni singoli e alle forme associative per l'attuazione dei piani di zona per la programmazione e il governo della rete dei servizi (art. 47, comma 1, lett.b), L.R. 12 marzo 2003, n.2 e l. 8 novembre 2000, n.328; art. 1, comma 1252, l.296/2006 e art. 19, comma 3, d.l. 4 luglio 2006, n.223 convertito in l. dall'art. 1 l. 4 agosto 2006, n.248; d.lgs. 15 settembre 2017, n. 147) - mezzi statali" di cui:

- o euro 10.560.000,00 per le finalità previste al sopra citato punto 2.2 della DGR n. 832/2023
- o ed euro 720.000,00 per le finalità previste al sopra citato punto 4.6 della DGR n. 832/2023;

Preso atto, altresì, che il suddetto Programma:

- al paragrafo 2.2:

- indica quali destinatari delle risorse il Comune, o altro Ente, tra quelli di cui all'art. 16 della L.R. 2/2003, individuato quale Ente capofila dell'ambito distrettuale, da apposita convenzione ai sensi del vigente Piano sociale sanitario regionale;
- stabilisce che le risorse complessive pari a euro **41.972.472,59** siano ripartite sulla base del seguente criterio:
 - o una quota pari al 3% pari a **euro 1.259.174,18** sulla base della popolazione residente nei comuni classificati montani ai fini Istat all'01/01/2022;
 - o il restante 97% del totale pari a **euro 40.713.298,41** sulla base della popolazione residente al 01/01/2022, pesata per fasce di età, secondo lo schema seguente:
 - 0 - 24 valore 2
 - 25 - 64 valore 1
 - >= 65 valore 2

- al paragrafo 4.5:

- indica quali destinatari delle risorse il Comune, o altro Ente, tra quelli di cui all'art. 16 della L.R. 2/03, individuato quale Ente capofila dell'ambito distrettuale, da apposita convenzione ai sensi del vigente Piano sociale sanitario regionale;
- stabilisce che le risorse complessive pari a euro **3.000.000,00** siano ripartite secondo il medesimo criterio di riparto del Fondo sociale locale di seguito riportato:
 - o una quota pari al 3% del totale delle risorse, pari a **euro 90.000,00** sulla base della popolazione residente nei comuni classificati montani ai fini Istat all'01/01/2022;
 - o Il restante 97% pari a euro **2.910.000,00** sulla base della popolazione residente al 01/01/2022, pesata per fasce di età, secondo lo schema seguente:
 - 0 - 24 valore 2
 - 25 - 64 valore 1
 - >= 65 valore 2

- al paragrafo 4.6:
 - indica quali destinatari delle risorse il Comune, altro Ente, tra quelli di cui all'art. 16 della L.R. 2/2003, individuato quale Ente capofila dell'ambito distrettuale, da apposita convenzione ai sensi del vigente Piano sociale sanitario regionale;
 - stabilisce che le risorse complessive pari a euro **720.000,00** siano ripartite sulla base della popolazione residente all'01.01.2022;

Demanda, al dirigente competente l'adozione di atti formali, in conformità alle norme e ai principi contabili del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., nonché delle norme di gestione previste dalla L.R. 40/2001, per quanto applicabili, e in particolare dalle disposizioni della deliberazione di G.R. n. 474/2023 (nuova disciplina organica in materia di organizzazione e gestione del personale):

- o alla contestuale concessione sulla base dei criteri sopra riportati dei contributi assegnati e all'assunzione dei relativi impegni contabili sui sopraccitati capitoli di spesa del Bilancio finanziario gestionale 2023 - 2025, anno di previsione 2023;
- o alla liquidazione delle risorse regionali, previa valutazione da parte del Servizio competente della congruità delle azioni programmate agli obiettivi descritti nella citata DGR n. 832/2023 a seguito dell'approvazione del Programma attuativo per l'anno 2023, da parte degli ambiti distrettuali e della sua presentazione alla Regione nei tempi e nei modi stabiliti dalla stessa deliberazione;
- o alla liquidazione delle risorse statali, ad esecutività del provvedimento di concessione e comunque non oltre i 60 giorni dall'effettivo versamento delle stesse alle regioni da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali come stabilito al paragrafo 2.2;
- o per quanto attiene il programma finalizzato di cui al paragrafo 4.5 previa valutazione della congruità delle azioni programmate agli obiettivi descritti nel presente Programma finalizzato, a seguito di compilazione di apposita scheda intervento dedicata (link scheda 40) da inserire sull'applicativo web disponibile al seguente indirizzo:https://network.cup2000.it/progetti/piani-di-zona/programma_attuativo_2019, nei tempi e nei modi stabiliti dalla sopraccitata deliberazione;
- o per quanto attiene il programma finalizzato di cui al paragrafo 4.6 previa valutazione della congruità

delle azioni programmate agli obiettivi descritti nel presente Programma finalizzato, a seguito di compilazione di apposita scheda intervento dedicata da inserire sull'applicativo web disponibile al seguente indirizzo:
[https://network.cup2000.it/progetti/piani-di-zona/programma attuativo 2019](https://network.cup2000.it/progetti/piani-di-zona/programma_attuativo_2019), nei tempi e nei modi stabiliti dalla sopracitata deliberazione;

Ritenuto, a seguito dell'istruttoria condotta dalla struttura competente per materia, in base ai criteri sopra citati di quantificare, assegnare e concedere ai Comuni e agli Enti capofila elencati nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per l'esercizio delle funzioni ad essi attribuite ai sensi della Legge 328/2000 e ss.mm., le risorse spettanti per gli importi a fianco di ciascuno indicati nell'allegato 1, per la somma complessiva di euro **45.692.472,59**;

Ritenuto, in relazione alla tipologia di spesa prevista che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii. e che, pertanto, gli impegni di spesa per complessivi **euro 45.692.472,59** possano essere assunti con il presente atto, sui pertinenti capitoli di spesa come indicato negli Allegati 2,3,4,5 e 6 parti integranti del presente provvedimento;

Preso atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2023 sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6 del citato D.lgs.118/2011;

Dato atto che sulla base delle valutazioni effettuate dalla competente struttura di questo servizio, le norme di cui l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 non siano applicabili all'attività oggetto del finanziamento di cui al presente provvedimento;

Visti per gli aspetti contabili:

- il D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 27 dicembre 2022, n.23 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2023";

- la L.R. 27 dicembre 2022, n.24 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la L.R. 27 dicembre 2022, n.25 "Bilancio di previsione delle Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la propria deliberazione n. 2357 del 27/12/2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025" e ss.mm.;

Visti e richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017, avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;
- n. 325 del 7 marzo 2022, avente ad oggetto: "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 1615 del 18 settembre 2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta Regionale";
- n. 380 del 13 marzo 2023 "Approvazione del Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025", aggiornato con deliberazione n. 719 del 8 maggio 2023 e ss. mm.;
- n. 474 del 27 marzo 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento

professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;

Richiamate infine le determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022, avente ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- n. 6229 del 31/03/2022 “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;
- n. 14908 dell’01 agosto 2022 avente ad oggetto “Individuazione responsabili di procedimento nell'ambito dell'area di lavoro dirigenziale "Programmazione sociale, integrazione e inclusione, contrasto alle povertà" ai sensi degli articoli 5 e ss. L. 241/90 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. L.R. 32/93;
- n. 11852 del 29 maggio 2023 “Conferimento di incarico dirigenziale ad interim nell'ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie”

Dato atto che il Responsabile del procedimento, ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto degli allegati visti di regolarità contabile;

DETERMINA

1. di accertare, quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e Politiche sociali, la somma complessiva di euro **27.786.648,82** registrato al n. 1838 di accertamento sul capitolo di entrata E03063 “Assegnazione dello stato derivante dal fondo nazionale per le politiche sociali e dal fondo per la lotta alla povertà' e all'esclusione sociale (L.8 novembre 2000, n.328 e D.lgs. 15 settembre 2017, n. 147)” del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023;
2. di quantificare, assegnare e concedere in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 832 del 22 maggio 2023 le risorse spettanti ai Comuni e agli altri Enti capofila degli ambiti distrettuali, quale sostegno agli stessi per il consolidamento, negli ambiti dei Piani di zona, del Fondo Sociale Locale, per il sostegno delle

finalità di cui ai paragrafi 2, punto 2.2 e 4, punto 4.5 "Sostegno ai comuni quale concorso regionale finalizzato ad "Azioni di contrasto alle disuguaglianze e alla crisi economico sociale generatesi in seguito all'epidemia Covid-19" di cui alla scheda 40 DGR 695/2020" e per le finalità previste al punto 4.6 "Sostegno ai Comuni quale concorso finalizzato all'azione di "Supervisione personale servizi sociali", per gli importi complessivi indicati nell'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per complessivi **euro 45.692.472,59**;

3. di impegnare la somma complessiva di **euro 45.692.472,59** per gli importi dettati agli Allegati 2,3,4,5 e 6 sui pertinenti capitoli di spesa di seguito riportati, del Bilancio finanziario gestionale, anno di previsione **2023**, che presenta la necessaria disponibilità approvato con deliberazione n. 2357 del 27/12/2022 e ss.mm.;
- quanto a **euro 5.650.000,00** registrata al n. **8165** di impegno sul capitolo **U57120** "Fondo sociale regionale. Quota parte destinata ai Comuni singoli e alle forme associative per l'attuazione dei piani di zona, interventi per l'infanzia e i minori (art. 47, comma 1, lett. b), L.R. 12 marzo 2003, n.2)";
 - quanto a **euro 4.050.000,00** registrata al capitolo **U57191** "Fondo sociale regionale. Quota parte destinata ai Comuni singoli e alle forme associative per l'attuazione dei piani di zona, interventi per soggetti a rischio esclusione sociale (art. 47, comma 1, lett. b), L.R. 12 marzo 2003, n.2)" come segue:
 - o euro 1.050.000,00 al n. **8166** di impegno per le finalità previste al sopra citato punto 2.2 della DGR n. 832/2023;
 - o euro 3.000.000,00 al n. **8171** per le finalità previste al sopra citato punto 4.5 della DGR n. 832/2023;
 - quanto a **euro 9.150.000,00** registrata al n. **8167** di impegno sul capitolo **U57193** "Fondo sociale regionale. Quota parte destinata ai Comuni singoli e alle forme associative per l'attuazione dei piani di zona, interventi per la programmazione e il governo della rete dei servizi (art. 47, comma 1, lett. b), L.R. 12 marzo 2003, n.2)";
 - quanto a **euro 15.562.472,59** al capitolo **U57107** "Fondo sociale regionale. Quota parte destinata ai comuni singoli e alle forme associative per l'attuazione dei piani di zona per interventi rivolti all'infanzia e ai minori (art. 47, comma 1, lett.b.) L.R. 12 marzo 2003, n. 2 e l. 8 novembre 2000, n. 328; art. 1, comma 1252, l. 296/2006 e art. 19, comma 3, d.l. 4 luglio 2006, n. 223 convertito in l. dall'art. 1 l. 4 agosto 2006, n. 248, D.lgs. 15 settembre 2017, n. 147) -Mezzi statali"

come segue:

- o euro **15.474.148,82** al n. **8168** di impegno per le finalità previste al sopra citato punto 2.2 della DGR n. 832/2023;
 - o ed euro **88.323,77** al n. **8170** di impegno per le finalità previste al sopra citato punto 2.2 della DGR n. 832/2023;
- quanto a **euro 11.280.000,00** registrata al capitolo **U57187** "Fondo sociale regionale. Quota parte destinata ai comuni singoli e alle forme associative per l'attuazione dei piani di zona per la programmazione e il governo della rete dei servizi (art. 47, comma 1, lett.b), L.R. 12 marzo 2003, n.2 e L. 8 novembre 2000, n.328; art. 1, comma 1252, L.296/2006 e art. 19, comma 3, D.L. 4 luglio 2006, n.223 convertito in L. dall'art. 1 L. 4 agosto 2006, n.248; D.lgs. 15 settembre 2017, n. 147) - Mezzi statali" come segue:
- o euro 10.560.000,00 al n. **8169** di impegno per le finalità previste al sopra citato punto 2.2 della DGR n. 832/2023;
 - o ed euro 720.000,00 al n. **8172** di impegno per le finalità previste al sopra citato punto 4.6 della DGR n. 832/2023;

4. che in attuazione del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, indicata in relazione ai soggetti beneficiari e ai capitoli di spesa sono di seguito espressamente indicate:

Beneficiario	Capitolo	Missione	Programma	Codice economico	1.	Trasazione UE	SIOPE	C.I. spesa	Spesa Gestione ordinaria
Comuni-	57120 57107	12	01	U.1.04.01.02.003	10.4	8	1040102003	3	3
Unioni di comuni	57120 57107	12	01	U.1.04.01.02.005	10.4	8	1040102005	3	3
Nuovo circondario imolese	57120 57107	12	01	U.1.04.01.02.999	10.4	8	1040102999	3	3
Comuni-	57191	12	04	U.1.04.01.02.003	10.7	8	1040102003	3	3
Unioni di comuni	57191	12	04	U.1.04.01.02.005	10.7	8	1040102005	3	3

Nuovo circondario imolese	57191	12	04	U.1.04.01.02.999	10.7	8	1040102999	3	3
Comuni-	57193 57187	12	07	U.1.04.01.02.003	10.9	8	1040102003	3	3
Unioni di comuni	57193 57187	12	07	U.1.04.01.02.005	10.9	8	1040102005	3	3
Nuovo circondario imolese	57193 57187	12	07	U.1.04.01.02.999	10.9	8	1040102999	3	3

5. di provvedere alla liquidazione, dei suddetti finanziamenti, e alla relativa richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con propri successivi atti formali, in conformità alle norme e ai principi contabili del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., nonché delle norme di gestione previste dalla L.R. 40/2001, per quanto applicabili, e in particolare dalle disposizioni della deliberazione di G.R. n. 474/2023 (nuova disciplina organica in materia di organizzazione e gestione del personale):

- per quanto attiene i contributi regionali, previa valutazione della congruità delle azioni programmate agli obiettivi descritti, a seguito dell'approvazione del Programma attuativo per il 2023 da parte degli ambiti distrettuali e della sua presentazione in Regione nei tempi e nei modi stabiliti ai paragrafi 2.2, 4.5 dell'allegato A della citata deliberazione n. 832/2023;
- per quanto attiene i contributi statali, ad esecutività del presente provvedimento e comunque non oltre i 60 giorni dall'effettivo versamento delle stesse alle regioni da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali come stabilito al paragrafo 2.2, dell'allegato A della citata deliberazione n. 832/2023;
- per quanto attiene il programma finalizzato di cui al paragrafo 4.5 previa valutazione della congruità delle azioni programmate agli obiettivi descritti nel presente Programma finalizzato, a seguito di compilazione di apposita scheda intervento dedicata (link scheda 40) da inserire sull'applicativo web disponibile al seguente indirizzo:
https://network.cup2000.it/progetti/piani-di-zona/programma_attuativo_2019, nei tempi e nei modi stabiliti dalla sopra citata deliberazione;

- per quanto attiene il programma finalizzato di cui al paragrafo 4.6 previa valutazione della congruità delle azioni programmate agli obiettivi descritti nel presente Programma finalizzato, a seguito di compilazione di apposita scheda intervento dedicata da inserire sull'applicativo web disponibile al seguente indirizzo:
[https://network.cup2000.it/progetti/piani-di-zona/programma attuativo 2019](https://network.cup2000.it/progetti/piani-di-zona/programma_attuativo_2019), nei tempi e nei modi stabiliti dalla sopra citata deliberazione n. 832/2023;

6. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7 del D.lgs.118/2011;
7. che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano integrato delle attività e dell'organizzazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs.33/2013;
8. di pubblicare infine la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Gino Passarini